



# CITTÀ DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

---

**Ordinanza n. 38 del 21-06-2010**

**OGGETTO: ORDINANZA PER LA TUTELA DEL DECORO E DELL'IGIENE URBANA**

## IL SINDACO

**PREMESSO** che uno dei principali obiettivi dell'Amministrazione Comunale è quello di garantire l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

**RICHIAMATO** il D.M. 5 Agosto 2008 il quale stabilisce, all'art. 1, che per "incolumità pubblica si intende l'integrità fisica della popolazione e per sicurezza urbana un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza e la coesione sociale";

**CONSIDERATO** che occorre mantenere in buono stato di conservazione, manutenzione e pulizia gli spazi del territorio comunale, pubblici e/o aperti al pubblico, spesse volte sporcati, insozzati ed imbrattati a seguito di azioni disdicevoli di cittadini incivili;

**RITENUTO**, in particolare, che sia necessario salvaguardare e conservare nel tempo i manufatti di arredo urbano e i monumenti celebrativi, nonché tutelare l'igiene pubblica, l'immagine ed il decoro della città, facendo appello al senso civico dei cittadini, anche con disposizioni atte a prevenire comportamenti incivili, quali l'abbandono di sacchetti, cartacce, manifesti, volantini e altri rifiuti, nonché la dispersione sul suolo pubblico di sostanze imbrattanti (idrocarburi, vernici, liquami, percolati ...) nonché ghiaia, fango e altri rifiuti solidi;

**RILEVATO** che numerosi utenti depositano su suolo pubblico, non prospiciente la propria abitazione, i sacchi contenenti i rifiuti (soprattutto residui derivanti dalla manutenzione dei giardini) o i relativi contenitori, e non li ritirano prontamente dopo lo svuotamento da parte della ditta incaricata alla raccolta, con conseguente permanenza degli stessi sul suolo pubblico anche per molte ore;

**RILEVATO** che le aree all'interno del centro abitato, non edificate o pertinenti a case non abitate - per le quali non vengono eseguiti i previsti interventi di sfalcio dell'erba e la pulizia da eventuali materiali di scarto - determinano situazioni di degrado e di pericolo per la salute e l'igiene pubblica;

**RILEVATO** che spesso i proprietari o conduttori di cani non raccolgono gli escrementi prodotti dai loro animali su aree e suolo pubblico, contribuendo ad insozzare le vie e a rendere gli spazi urbani insidiosi e indecorosi;

**RILEVATO** che la sicurezza e il decoro urbano sono il frutto di comportamenti rispettosi dei beni e delle strutture di uso collettivo e della condivisione di un progetto di convivenza civile;

**RITENUTO** quindi che siano da impedire tutte quelle azioni che vadano contro il normale senso dell'educazione e che siano in contrasto alle norme dei Regolamenti comunali;

**VISTO** in particolare che sono da adottare adeguati provvedimenti sanzionatori contro l'abbandono o lo scorretto conferimento dei rifiuti, contro gli atti vandalici come l'imbrattamento con scritte, disegni o adesivi di qualsiasi arredo pubblico, contro la cattiva conduzione dei cani e l'omissione della raccolta delle loro deiezioni;

**ACCERTATO** che, ai sensi delle vigenti norme regolamentari, i detentori dei cani possono essere sottoposti a controlli preventivi, atti a verificare il possesso degli strumenti idonei ad effettuare la raccolta delle deiezioni;

**VISTO** l'art. 3, comma 6, della Legge 15 luglio 2009, n. 94 "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica", che stabilisce l'importo minimo di € 50000 per le sanzioni amministrative derivanti dall'applicazione dei regolamenti e delle ordinanze comunali per chiunque insozzi le pubbliche vie;

**VISTI** gli articoli 7-7/bis-50-54 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive integrazioni e modificazioni;

**VISTO** l'art. 255 del D. Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il T.U.L.S.S. Regio Decreto 27.07.1934, n. 1265;

**VISTO** il D.Lgs. 15.11.1993, n. 507 in materia di pubblicità;

**VISTO** il D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e successive modificazioni;

**VISTO** il vigente Regolamento di Polizia Urbana;

**VISTO** il Regolamento Comunale per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato con Del. C.C. n. 25 del 09.04.2001;

**VISTO** il Regolamento Comunale per la profilassi della Rabbia, approvato con Del. C.C. n. 61 del 27.05.1987 e successive modifiche;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 16.06.2010 con la quale sono stati stabiliti gli importi da pagare per le violazioni ai regolamenti e alle ordinanze comunali;

## **ORDINA**

a salvaguardia dell'ambiente urbano, nonchè dell'igiene e del decoro pubblico, il divieto di:

- 1) Insudiciare e/o sporcare il suolo pubblico e le pubbliche vie con sostanze imbrattanti (idrocarburi -compresi quelli che potrebbero disperdere i motori dei veicoli- liquami, percolati, acidi, vernici, spray), nonché cartacce, chewing-gum e rifiuti vari in genere;
- 2) Imbrattare i manufatti d'arredo urbano (fontane, panchine, cancellate, monumenti, segnaletica stradale, pensiline, ecc.) con scritte, vernici, spray, disegni o segni grafici di qualsiasi genere, adesivi d'ogni tipo e forgia;
- 3) Sputare, urinare, defecare e spargere qualsiasi sostanza biologica negli edifici pubblici e nei luoghi aperti al pubblico; insozzare il suolo pubblico con le deiezioni di cani ed animali in genere;
- 4) Condurre i cani in luogo pubblico senza mettere in atto gli apprestamenti necessari alla raccolta degli escrementi. In particolare, i proprietari dei cani, per portarli a passeggio su suolo pubblico, dovranno essere muniti di strumenti idonei alla raccolta delle deiezioni per il successivo conferimento negli appositi contenitori Dogy Box e, quando non presenti, nei cestini stradali. I sacchetti, o altri mezzi adeguati, dovranno essere esibiti a semplice richiesta da parte delle Forze dell'Ordine durante la fase di accertamento;
- 5) Abbandonare o depositare rifiuti di qualsiasi tipo sul suolo e comunque con modalità e in luoghi diversi da quelli stabiliti per la raccolta differenziata;
- 6) Effettuare conferimenti inadeguati dei rifiuti urbani, contravvenendo alle seguenti disposizioni del Regolamento comunale per il servizio di gestione di rifiuti urbani:
  - a) conferimento dei rifiuti negli orari prestabiliti;
  - b) conferimento negli appositi contenitori destinati alla raccolta differenziata (sia in dotazione ai privati, sia collocati sul suolo pubblico a servizio della cittadinanza per il conferimento di rifiuti particolari – pile, farmaci, "T/F", toner, indumenti/tessili);
  - c) collocazione dei contenitori o dei sacchi davanti all'ingresso principale dell'abitazione, nella parte esterna della recinzione, lungo il marciapiede o la strada o negli spazi appositamente concordati con l'Amministrazione o il gestore.
- 7) Effettuare la pubblicità mediante affissione e/o apposizione di manifesti, sui pali dell'illuminazione pubblica e della segnaletica stradale, sugli alberi, sui muri o su qualsiasi altra struttura di proprietà comunale, sui manufatti di arredo urbano (cestini, recinzioni, ecc.);
- 8) Mantenere in stato di abbandono le aree all'interno del centro abitato, non edificate o pertinenti ad immobili non utilizzati; per le stesse dovranno essere eseguiti i previsti interventi di sfalcio dell'erba e la pulizia da eventuali materiali di scarto.

## **DISPONE**

Le trasgressioni alla presente ordinanza, fatte salve le disposizioni penali in materia e gli obblighi, le sanzioni e i divieti imposti da leggi speciali, saranno punite con le sanzioni amministrative di seguito indicate, con facoltà di pagamento entro 60 giorni dalla contestazione immediata della violazione o dalla notificazione del verbale d'accertamento.

Punti 1) – 2) – 3)	sanzione amministrativa in misura fissa di € 500,00.
Punto 4	sanzione amministrativa in misura fissa di € 50,00. per la prima violazione e di € 150,00. in caso di reiterazione del reato
Punto 5	sanzione amministrativa da un minimo di € 105,00. ad un massimo di € 620,00. per rifiuti pericolosi e/o ingombranti; da

	un minimo di €. 25,00. ad un massimo di €. 155,00 per rifiuti non pericolosi e/o non ingombranti
Punto 6 a) b) c)	sanzione amministrativa in misura fissa di €. 250,00.
Punto 7)	sanzione in misura fissa di €. 150,00.
Punto 8)	sanzione in misura fissa di €. 500,00.

Nel caso in cui la violazione alle sopra citate disposizioni sia immediatamente contestata al trasgressore, oltre al pagamento della corrispondente sanzione amministrativa, lo stesso dovrà provvedere al ripristino delle condizioni originarie. In caso d'inerzia del trasgressore, l'Amministrazione potrà dar corso ad intervento sostitutivo a spese dell'inadempiente.

Nell'impossibilità della contestazione immediata della violazione al trasgressore, la violazione stessa sarà contestata direttamente alla ditta committente, qualora individuabile, in qualità d'obbligato in solido ai sensi dell'art. 6 della legge n. 689/1981 "Modifiche al sistema penale".

Gli organi di polizia sono incaricati del controllo e del rispetto del presente provvedimento, dell'accertamento delle violazioni e dei conseguenti aspetti sanzionatori.

L'ordinanza è immediatamente esecutiva per le problematiche riguardanti i rifiuti e dopo 30 giorni per la necessaria informazione inerente gli altri casi.

La validità del provvedimento è fissata in anni 2 (due), o comunque fino all'aggiornamento dei relativi regolamenti comunali.

### **INFORMA**

Che, a norma dell'art. 3, comma 4, della Legge 07.08.1990, n. 241, avverso la presente Ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 1034 del 06.12.1971 entro 60 giorni dalla pubblicazione al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, ovvero, in alternativa, con Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni *ex lege*.

### **DISPONE**

La notifica del presente provvedimento a:

- *Comando Stazione Carabinieri – Selvazzano Dentro*
- *Consorzio Polizia Municipale Padova Ovest – Selvazzano Dentro*

La pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet del Comune [www.comune.selvazzano-dentro.pd.it](http://www.comune.selvazzano-dentro.pd.it), oltre ad un'ampia diffusione nei luoghi e nei ritrovi pubblici e nei principali mezzi di comunicazione.

Per informazioni rivolgersi al Responsabile del Settore Ambiente-Espropri, geom. Luigino Masin – Servizio Ambiente tel. 049-8733973.

Dalla Residenza Municipale, lì 21 Giugno 2010

Il Sindaco  
Enoch Soranzo